

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DI BOLOGNA**

Determina N° 11 - CIG 913975191E

OGGETTO: provvedimento di aggiudicazione del servizio di durata triennale di pulizia nella sede dell'Archivio notarile distrettuale di Bologna

Considerato che:

- a)** l'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili ha inoltrato sul mercato elettronico della pubblica amministrazione, gestito dalla " Consip" S.p.A., la richiesta di offerta 24 marzo 2022, n. 2981418, indicata con l'acronimo "RdO", al fine di affidare il servizio di durata triennale di pulizia, da svolgere nella sede dell'Archivio notarile distrettuale di Bologna;
- b)** lo stesso Ufficio centrale ha interpellato con l'anzidetta " RdO" 24 marzo 2022 dieci operatori economici;
- c)** le offerte presentate sono state quella della " Adriatica Appalti Srl", della "Pulinet Servizi Bologna scarl", della "Mister Clean sas" e della " Yom a x Srl", che hanno rispettivamente chiesto i corrispettivi di euro 73.974,00, di euro 76.397,00, di euro 78.300,00 e di euro 97.628,30, oltre I.V.A.;
- d)** il corrispettivo complessivo più basso, di euro 73.974,00, oltre I.V.A., è stato, quindi, chiesto dalla "Adriatica Appalti Srl ", che è la prima classificata;
- e)** il Dirigente Reggente del Servizio Terzo dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili ha approvato in data 21 giugno 2022 la proposta di aggiudicazione alla "Adriatica Appalti Srl";

**tanto premesso, il Responsabile unico del procedimento
aggiudica**

alla "Adriatica Appalti Srl" il servizio di durata triennale di pulizia, da svolgere nella sede dell'Archivio notarile distrettuale di Bologna per il corrispettivo complessivo di euro 73.974,00, oltre I. V.A.

Si procederà ad accertare, a nome dell'aggiudicataria, i requisiti previsti dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

La presente aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta telematica della "Adriatica Appalti Srl", ai sensi dell'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016, né diventa efficace con l'accertamento degli anzidetti requisiti, in quanto il provvedimento di autorizzazione alla spesa di euro 73.974,00, oltre I.V.A., è soggetto al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio, Sezione Archivi notarili, a norma dell'art. 5 del d.lgs. 30 giugno 2011, n. 123.

Procedura di eventuale ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna entro i termini previsti dall'art. 120 del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Bologna, 5 settembre 2022

PUBBLICATA IN DATA 5 SETTEMBRE 2022

Determina N° 12/2022 – CIG Z9A372CA74

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto del servizio di movimentazione e fotocopiatura del materiale documentario per il trimestre ottobre – dicembre 2022

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello SmartCIG Z9A372CA74.

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- questo Archivio ha la necessità di appaltare il servizio indicato in oggetto e per la durata ivi parimenti indicata;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 18/07/2022 di euro 4.643,32, oltre I.V.A., della Cooperativa Studio e Lavoro e dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è quello sopra indicato;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto indicato al punto precedente è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- questo Archivio ha accertato, a nome del suddetto operatore economico l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'[articolo 36, comma 2, lettera a\)](#) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*

- l’Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l’affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d’utile e del costo che l’affidatario sosterebbe per l’acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l’esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*
- l’importo del corrispettivo richiesto dalla Cooperativa Studio e Lavoro è stato così determinato dallo stesso operatore economico a seguito dell’applicazione di uno sconto pari complessivamente ad euro 187,88;
- l’art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l’altro, l’affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all’art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell’oggetto dell’appalto;
- nel caso di specie, l’operatore economico è il gestore uscente del servizio ma la durata del nuovo affidamento risulta temporalmente circoscritta al periodo necessario per il perfezionamento della procedura di aggiudicazione del medesimo servizio per la durata di due anni, procedura – questa – a cui lo stesso operatore non è stato invitato;
- l’affidamento temporaneo si rende, nei limiti temporali suddetti, strettamente necessario per garantire la continuità di un servizio essenziale per il buon funzionamento delle attività istituzionali;
- una diversa soluzione non è parsa efficacemente praticabile a fronte dell’aggravio procedurale che ne sarebbe derivato e che, peraltro, sarebbe stato sproporzionato rispetto alla limitata durata dell’affidamento di cui trattasi;
- l’art. 1, comma 3, dell’anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

determina

di affidare direttamente alla Cooperativa Studio e Lavoro, con sede legale a Parma in via G. Giolitti n. 12/A, l’esecuzione del servizio indicato in oggetto per la durata di tre mesi e, precisamente, dal 1 ottobre 2022 al 31 dicembre 2022.

Bologna, 8 settembre 2022

pubblicata in data 16 settembre 2022

Tutte le determinazioni sono a firma del

Il Responsabile Unico del Procedimento
Il Dirigente
(dr. Alessandro Todeschini)